

# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

# **SYLLABUS DEL CORSO**

Laboratorio Buone Pratiche di Integrazione Dei/con I Cittadini Migranti: Un' Analisi Presso le Istituzioni Scolastiche, Sanitarie e Socio-Assistenziali a Milano

2324-2-F5106P022

## Area di apprendimento

3) Area dell'apprendimento esperienziale

#### Obiettivi formativi

Conoscenza e comprensione

- Il laboratorio ha l'obiettivo di avvicinare studenti e studentesse alle metodologie della ricerca con particolare riferimento a quella "situata" e alle competenze professionali necessarie per l'intervento psicosociali nelle istituzioni e nei contesti che promuovono l'inclusione e la coesione sociale.
- Prevede l'acquisizione di contenuti, strumenti e modalità di intervento che, nel quadro di riferimento teorico della psicologia sociale e delle organizzazioni, siano realmente "sintoniche" con persone e contesti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

 il laboratorio si propone di analizzare le buone pratiche di integrazione nei servizi cittadini pubblici e privati (scolastici, sanitari, socio assistenziali, ecc.), ricostruendo i processi culturali e organizzativi che hanno condotto alla definizione e implementazione di tali pratiche e definendo i percorsi di una loro possibile trasferibilità in contesti analoghi.

#### Contenuti sintetici

I laboratorio ha una durata complessiva di 32 ore (con frequenza obbligatoria per almeno il 70% delle ore previste) ed è strutturato in diverse attività:

- definizione del "problema"
- esercitazioni
- testimonianze
- esperienze sul campo.

#### Programma esteso

Il tema dell'integrazione dei cittadini immigrati verrà quindi proposto in quanto possibile ambito di ricerca situata e di intervento psicosociale. In relazione a tali obiettivi, i contenuti didattici del laboratorio sono articolati in quattro aree di riflessione e di indagine:

- la prima è relativa alla rappresentazione del tema dell'integrazione multiculturale e dei problemi/esigenze ad esso connessi da parte degli operatori e dei fruitori dei servizi che sono coinvolti nel Laboratorio, anche in relazione al contesto culturale e sociale più ampio (mass-media, opinione pubblica più generale, altri servizi);
- la seconda riguarda l'analisi e la valutazione dell'efficacia dei dispositivi e delle pratiche attuate nei contesti di vita quotidiana e nei servizi a per favorire i processi di integrazione;
- la terza concerne la ricostruzione dei percorsi che hanno condotto alla definizione di tali dispositivi e pratiche
- la quarta, infine, è relativa alla definizione dei criteri e dei processi per una possibile esportabilità delle pratiche e dei dispositivi positivi in contesti altri

#### Prerequisiti

Nessuno in particolare. Una buona conoscenza dei fondamenti della psicologia sociale (insegnamenti obbligatori) consente una fruizione più consapevole dei contenuti del corso.

#### Metodi didattici

- · lezioni in aula;
- incontri con testimoni privilegiati;
- presentazioni di case-studies e ricerche;
- · visite guidate in contesti pertinenti;
- · ricerche sul campo

# Modalità di verifica dell'apprendimento

Al termine del percorso gli studenti svolgeranno sul campo e presenteranno in aula un'attività di gruppo di osservazione etnografica volta ad analizzare le pratiche di integrazione "situate" in contesti reali.

#### Testi di riferimento

L'elefante invisibile. Alla scoperta delle differenze culturali. 2004 di G. Mantovani

Sicurezza. Coesione sociale e immigrazione. Prospettive teoriche e analisi di un caso. 2011 di D. Giovannini (a cura di), L. Vezzali (a cura di)

## **Sustainable Development Goals**

RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE